

I Beatles? Marziani pure per Pasolini
Rosa pag. 19

Jodie Foster tigre di Hollywood
Crespi pag. 20



Le pietre della memoria
Brunelli pag. 17

U:

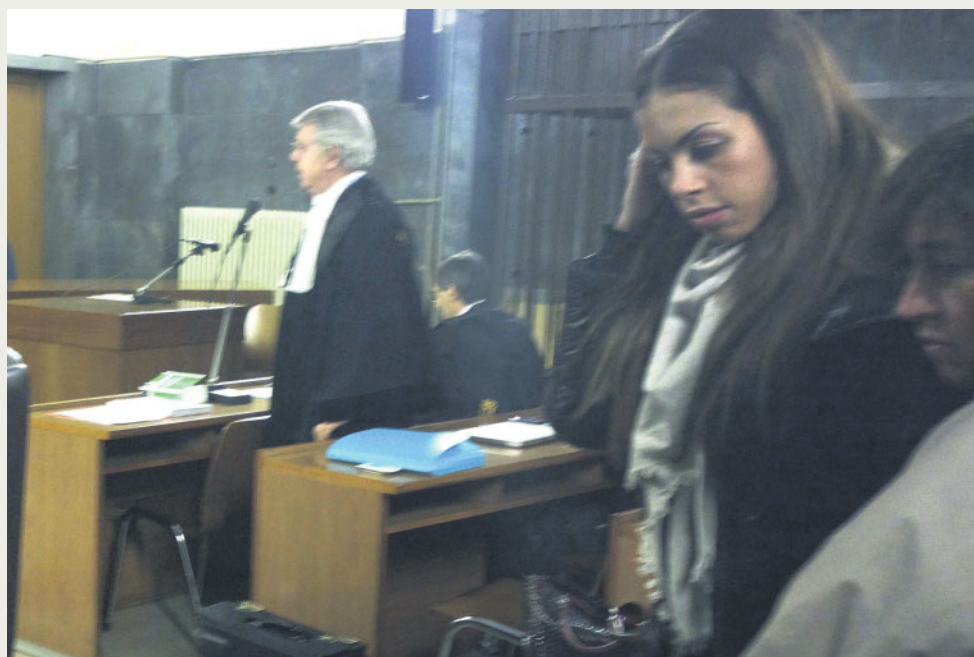
Monti scopre che il Cav è cialtrone

Bersani sfida il premier: «Patto per le riforme del Paese. L'austerità? Insieme alla crescita»

Il premier attacca frontalmente Berlusconi: un «pifferaio magico, non più credibile né creduto in Europa». Intervista del segretario Pd al Washington Post: «Pronti a una collaborazione con Monti per la ricostruzione dell'Italia».

ANDRIOLO ZEGARELLI A PAG. 4-6

NO DEI GIUDICI ALL'OSTRUZIONISMO. SENTENZA ENTRO FEBBRAIO



E Berlusconi silenzia Ruby

FUSANI A PAG. 2

INTERVISTA A D'ALEMA

«Il Prof rinunci all'antipolitica»

● I rapporti di forza vanno ormai visti in un'ottica europea ● Solo in Italia esiste ancora una prevenzione verso la sinistra

Pubblichiamo il "capitolo aggiuntivo" di «Controcorrente», il libro-intervista di Peppino Caldarola a Massimo D'Alema. «L'Italia ha bisogno di una fase nuova dopo il governo Monti. Senza chiarezza il centro rischia di favorire la destra».

A PAG. 7

LE LISTE DEL PDL

Pieno di impresentabili Lazio, rispunta Storace

FANTOZZI A PAG. 2-3

Chi mitizza la società civile

L'ANALISI

LAURA PENNACCHI

Il mito della società civile è comune a tutti i populismi, di destra e di sinistra, che nell'ideale di un «popolo» astratto cercano l'affrancamento dalle fatiche e dai vincoli della democrazia rappresentativa. Nella mitizzazione della società civile, però, c'è un altro aspetto che è bene evidenziare, perché esso è presente anche nella versione che ne dà Monti.

SEGUE A PAG. 9

Se torna l'asse del default

IL COMMENTO

FRANCESCO CUNDARI

C'è qualcosa di surreale e insieme di tragico nell'impacciato balletto condotto da Silvio Berlusconi e Roberto Maroni attorno alla loro ritrovata alleanza. C'è qualcosa di inquietante, soprattutto, nell'elenco di provvedimenti con cui Maroni vorrebbe tornare a far sognare i lombardi, o almeno a farli riaddormentare alla svelta, dopo il brusco risveglio del 2011.

SEGUE A PAG. 3

L'industria va sempre peggio: -7,6%

- L'Istat certifica il crollo nel 2012 ● Intanto il debito pubblico sfonda la soglia dei duemila miliardi
- Settore auto nel baratro con un calo del 14%

La crisi industriale ha il volto dei minatori del Sulcis e degli operai di Taranto, ma ha i numeri impietosi dell'Istat: novembre nero. Peggio di ottobre, e soprattutto molto peggio dell'anno prima. Già nel 2010 il reddito delle imprese era calato dell'8,8%, provocando un crollo del gettito Ires e Irap. Ma i conti pubblici restano pesanti.

DI GIOVANNI A PAG. 12

Staino

DI PIETRO SI CANDIDA A MILANO E SCALZA AGNOLETTA.

TANTO QUELLO È "NO GLOBAL", PUÒ ANDARE A CANDIDARSI ANCHE IN CULO AL MONDO...



Se il nemico è il lavoro

IL COMMENTO

PAOLO BONARETTI

Ci risiamo. Come ogni mese la comunicazione Istat sui dati della produzione industriale ci riporta alla realtà. Purtroppo ad una brutta realtà, sempre peggiore. La dinamica negativa si è aggravata fino ad una diminuzione del 7% su base annua.

SEGUE A PAG. 12

PROSPERO GALLINARI

Muore il carceriere di Moro

● L'ex brigatista colto da malore in auto davanti alla casa di Reggio Emilia

Prospero Gallinari è morto ieri a 62 anni colpito da una crisi cardiaca nella sua automobile. Ne aveva 27 quando partecipò all'agguato di Via Fani. Fu per 55 giorni il carceriere di Aldo Moro nel covo di Via Montalcini e venne a lungo ritenuto l'uomo che uccise il presidente della Dc.

PIVETTA A PAG. 11

Mi disse: non ero un burattino

L'INTERVISTA

WALTER VELTRONI

A PAG. 11

CINQUE STELLE

Smuraglia: «Grillo dica se riconosce l'antifascismo»

● Un'altra spina per Ingroia: Agnoletto attacca Di Pietro

CIARNELLI JOP PAG. 8-9

L'INCHIESTA

Basta arance: a Rosarno la mafia cambia frutta

● Nuove coltivazioni ma stesso sfruttamento della manodopera

URSINI A PAG. 10

Indizio per il giallo di giovedì: costa solo 1,99€
su ebook.unita.it

